

APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE 2016/2018 – DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2016/2018 E RELATIVI ALLEGATI E PIANO TRIENNALE OPERE PUBBLICHE

Sono assenti i consiglieri Cerini, Chiappa, Frigoli, Caputo, rientra il consigliere Bettoni. **Presenti n. 9.**

Il presidente, assessore Galli, illustra il provvedimento.

Interviene il consigliere Bettoni (omissis).

Al termine:

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto il decreto del Ministero dell'Interno del 1.03.2016 che ha prorogato il termine per la deliberazione del Bilancio di Previsione 2016/2018 degli Enti Locali al 30 Aprile 2016;

Visto il Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118, come modificato ed integrato dal Decreto Legislativo 10 agosto 2014, n. 126 e dal Decreto Ministeriale del 20.05.2015 e s.m.i., emanato in attuazione degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42, e recante “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi*”, con il quale è stata approvata la riforma della contabilità degli enti territoriali (regioni, province, comuni ed enti del SSN);

Dato atto che con il D.lgs. 118/2011 è stata promossa la sperimentazione riguardante l'attuazione delle disposizioni dei principi contabili generali ed applicati per le Regioni, le Province e gli Enti Locali, con particolare riguardo all'adozione del bilancio di previsione finanziario annuale di competenza e di cassa;

Vista la deliberazione di Giunta n. 115 del 26.9.2013 con la quale che il Comune di Castellanza ha chiesto di partecipare per l'anno 2014 al nuovo sistema contabile come indicato dall'art. 36 del D.lgs. 118/2011 modificato dall'art. 9 del D.L. n. 102/2013;

Considerato che a decorrere dal 1° Gennaio 2016, essendo terminato il periodo di sperimentazione, tutti i Comuni si devono attenere ai principi contabili e agli schemi di Bilancio previsti dal D.lgs. 118/2011 e s.m.i.;

Richiamati i principi contabili per la redazione del Bilancio così riassunti:

- la tenuta della contabilità finanziaria è definita dal principio della competenza finanziaria cosiddetto “potenziato”, secondo cui:
“(...) Tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive, che danno luogo ad entrate e spese per l'ente, devono essere registrate nelle scritture contabili quando l'obbligazione è perfezionata, con imputazione all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza. E' in ogni caso, fatta salva la piena copertura finanziaria degli impegni di spesa giuridicamente assunti a prescindere dall'esercizio finanziario in cui gli stessi sono imputati (...) L'accertamento costituisce la fase dell'entrata con la quale si perfeziona un diritto di credito relativo ad una riscossione da realizzare e si imputa contabilmente all'esercizio finanziario nel quale il diritto di credito viene a scadenza (...)”;
- la disciplina del “fondo pluriennale vincolato” costituito da risorse accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive giuridicamente perfezionate esigibili in esercizi successivi;
- il principio secondo cui bisogna procedere alle previsioni e agli accertamenti per l'intero importo del credito, con un obbligo di stanziare un apposita posta contabile di accantonamento al fondo crediti per le entrate di dubbia e difficile esazione;
- il Fondo Crediti di Dubbia e Difficile esigibilità, in ossequio ai nuovi principi contabili, è stato quantificato in base alle previsioni di entrata dell'esercizio e all'andamento del fenomeno di insolvenza evidenziato per ogni tipologia di entrata negli ultimi 5 esercizi (utilizzando la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata, anche attraverso sistemi extracontabili);
- la reintroduzione della previsione di cassa costituisce limite ai pagamenti di spesa;
- la redazione della Nota Integrativa ai sensi del principio contabile concernente la programmazione del Bilancio che costituisce un allegato al Bilancio;

Considerato che lo schema del Bilancio di Previsione 2016/2018, nonché gli schemi del Documento Unico di Programmazione 2016/2018 tengono conto dei vincoli introdotti dalla Legge di Stabilità 2016 per i saldi di finanza pubblica (pareggio del Bilancio);

Visto l'articolo 16 del Regolamento di contabilità il quale prevede che gli atti del Bilancio sono depositati presso il Settore Economico-Finanziario e messi a disposizione dei consiglieri comunali almeno 15 giorni prima della data di convocazione del Consiglio comunale, attraverso l'inserimento nella rete intranet comunale, dei quali gli stessi saranno informati via e-mail;

Dato atto che:

- con deliberazione n. 43 del 14/04/2016 la Giunta Comunale ha approvato lo schema di Bilancio di Previsione 2016/2018 unitamente al Documento Unico di Programmazione 2016/2018 e la relazione del Responsabile del Settore Economico/Finanziario;
- con deliberazione n. 40 del 14/04/2016 la Giunta Comunale ha approvato l'aggiornamento del programma triennale 2016/2018 e l'elenco annuale 2016 dei lavori pubblici;

Rilevato che al Bilancio 2016/2018 sono allegati:

- il Documento Unico di Programmazione 2016/2018;
- il Piano triennale delle opere pubbliche 2016/2018;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 18 del 06.05.2016 di approvazione della modifica del regolamento Imposta Unica Comunale - IUC;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 19 del 06.05.2016 di approvazione del Piano Finanziario 2016 - 2018 taxa sui rifiuti – TARI
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 20 del 06.05.2016 di approvazione delle tariffe anno 2016 taxa sui rifiuti - TARI;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 21 del 06.05.2016 di approvazione delle aliquote anno 2016 Imposta Municipale Propria – IMU;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 23 del 06.05.2016 di approvazione delle aliquote anno 2016 addizionale comunale IRPEF;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 22 del 06.05.2016 di approvazione delle aliquote anno 2016 del Tributo per i servizi indivisibili – TASI;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 5 del 21.01.2016 con cui vengono approvate le tariffe per i servizi ed introiti diversi per l'anno 2016;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 38 del 14.04.2016 con la quale viene determinata la destinazione delle sanzioni per violazioni al codice della strada alle finalità di cui al comma 4, dell'art. 208, del D.lgs. 30/04/92 n. 285;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 6 del 21.01.2016 con cui vengono stabilite le tariffe per i servizi a domanda individuale dalla quale risulta che il costo degli stessi è coperto nella misura del 37,12%;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 87 del 03.09.2015 con la quale vengono fissate le fasce di sgravio per servizi a prestazione sociale agevolati per l'anno 2015;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 128 del 16.12.2015 con la quale vengono fissate le fasce di sgravio per servizi a prestazione sociale agevolati per l'anno 2016;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 127 del 16.12.2015 con la quale vengono approvate le tariffe per i servizi scolastici a domanda individuale (rette Asilo Nido – Mensa – Prescuola - Doposcuola) anno 2016/17;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 33 del 14.04.2016 con la quale vengono approvate le fasce di sgravio per i servizi a prestazioni sociali agevolate per i servizi sociali (servizio assistenza domiciliare – pasti a domicilio – trasporto – monolocali arredati) per l'anno 2016 ;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 39 del 14.04.2016 relativa all'aggiornamento dell'elenco degli immobili comunali facenti parte del piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, ai sensi e per gli effetti

dell'art. 58 del D.L. 25/06/2008 n. 122 convertito in Legge n. 133 del 21/08/2008 e successive modificazioni ed integrazioni;

- i prospetti relativi ai saldi di finanza pubblica per gli anni 2016-2017-2018 come previsto dalla Legge di Stabilità n. 208/2015;
- la dichiarazione che ai sensi delle Leggi 167/62, 865/71 e 457/78 nel P.G.T. e negli strumenti urbanistici vigenti non sono previste aree o fabbricati che possano essere cedute in proprietà o in diritto di superficie per residenza, attività produttive e terziarie;
- il quadro generale riassuntivo, gli equilibri di bilancio, la composizione per missioni e programmi del Fondo Pluriennale Vincolato anni 2016/2017/2018, la composizione dell'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità anni 2016/2017/2018, il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento degli enti locali, le funzioni delegate dalla Regione, l'elenco delle previsioni annuali di competenza e di cassa secondo la struttura del Piano dei Conti, l'allegato al PEG degli enti locali – Entrate per titoli, tipologie e categorie – Previsioni di competenza, le spese per missioni, programmi e macroaggregati, le Spese Correnti – Previsioni di competenza esercizi 2016/2017/2015, le Spese in conto capitale e per incremento di attività finanziarie – Previsioni di competenza esercizi 2016/2017/2018, le Spese per rimborso dei prestiti – Previsioni di competenza esercizi 2016/2017/2018, le Spese per conto terzi e partite di giro – Previsioni di competenza esercizi 2016/2017/2018, le Spese per titoli e macroaggregati – Previsioni di competenza esercizi 2016/2017/2018 l'elenco degli incarichi esterni – ai sensi dell'art. 46 della Legge 133/2008, la gestione dei servizi a domanda individuale, la certificazione dei parametri obiettivi per il Comune ai fini dell'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario, la nota integrativa al Bilancio di Previsione 2016/2018;

Tenuto conto che:

- nel bilancio sono stabiliti gli stanziamenti destinati alla corresponsione delle indennità agli Amministratori e Consiglieri dell'Ente nelle misure stabilite dal Decreto del Ministero degli Interni n. 119/2000 e che le misure delle indennità e del gettone di presenza sono state deliberate dagli organi competenti successivamente all'emanazione del decreto ministeriale;
- nel bilancio sono stabiliti gli stanziamenti relativi alle retribuzioni del personale come da delibera di Giunta Comunale n. 36 del 14.04.2016 "Approvazione fabbisogno triennale del personale anni 2016/2018";
- una quota non inferiore all'8% delle entrate derivanti dagli oneri di urbanizzazione secondaria viene destinata alla realizzazione di edifici di culto e di attrezzature destinate a servizi religiosi, ai sensi dell'art. 73 della L.R. n. 12 del 11.3.2005;

Dato atto che:

- in conformità al vigente regolamento di contabilità, lo schema del Bilancio di previsione ed i suoi allegati sono stati trasmessi all'Organo di revisione, che ha redatto la relazione di competenza in data 18.04.2016, conclusa con parere favorevole, ai fini dell'approvazione del bilancio 2016/2018;
- in conformità a quanto disposto dall'art. 174 del D.lgs. 18.8.2000, n. 267 ed al Regolamento di contabilità, lo schema di bilancio di previsione 2016/2018, del D.U.P. 2016/2018 e gli atti ad esso allegati sono stati inviati in data 20.04.2016 ai Consiglieri comunale nelle forme previste dal regolamento stesso;

Preso atto che ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 153, comma 5, del D.lgs. 267/2000 sulla proposta sottoposta al Consiglio Comunale per la presente deliberazione ha espresso parere favorevole:

- Il Responsabile del Settore Economico/Finanziario in ordine alla regolarità tecnica e contabile;

Ritenuto che sussistono le condizioni per l'approvazione del Bilancio di Previsione 2016/2018 e degli altri atti contabili che dello stesso costituiscono allegati;

Presenti e votanti n. 9.

Con voti favorevoli 7 (Cerana, Ferro, Galli, Giachi, Porro, Farisoglio, Caldiroli), contrari n. 1 (Bettoni) e astenuti n. 1 (Mazzucco), espressi per alzata di mano:

DELIBERA

1. di approvare i seguenti documenti che formano parte integrante e sostanziale del presente atto:
 - a. Schema Bilancio di Previsione 2016/2018;
 - b. Documento Unico di Programmazione 2016/2018
 - c. Piano Triennale Opere Pubbliche 2016/2018;
2. di approvare il programma annuale degli incarichi individuali ad esperti esterni all'amministrazione, autorizzatorio della spesa;
3. di dare atto che il bilancio di previsione 2016/2018 garantisce il pareggio generale e rispetta gli equilibri finanziari di cui all'articolo 162, comma 6, del D.lgs. n. 267/2000;
4. di dare atto infine che al bilancio di previsione risultano allegati tutti i documenti elencati in premessa;
5. di disporre la pubblicità sul sito internet i dati relativi al bilancio di previsione in forma sintetica, aggregata e semplificata, ai sensi del DPCM 22 settembre 2014;
6. di inviare la presente deliberazione, divenuta esecutiva ai sensi di legge, al Tesoriere Comunale, ai sensi dell'art. 216, comma 1, del D.lgs. n. 267/2000.